Scura: “L'ospedale di Rossano-Corigliano si farà”

Date : 7 giugno 2017

COSENZA. Il nuovo ospedale di Rossano-Corigliano si farà. È quanto è emerso dalla cerimonia di consegna, svoltasi stamane, nella divisione di radiologia del presidio ospedaliero “Guido Compagna” dei lavori di ammodernamento dell’area d’attesa, alla presenza del commissario regionale della sanità Massimo Scura, del direttore dell’ospedale spoke Corigliano-Rossano Pierluigi Carino; del sindaco di Corigliano, Giuseppe Geraci, dell’assessore alle politiche sanitarie del Comune di Rossano Dora Mauro (in rappresentanza del sindaco Stefano Mascaro) e di Don Santo Aquilino, cappellano dell’ospedale (in rappresentanza dell’arcivescovo Giuseppe Satriano). Dopo i saluti del primario della divisione di radiologia Stefano Giusti, ha preso la parola il presidente dell’Associazione “Vincenzino Filippelli - Onlus”, Elisabetta Verrina che, nel ringraziare i presenti e quanti hanno reso possibile l’attuazione della donazione, ha ricordato il ruolo sociale dell’associazione, obiettivi e scopi, in primis aiutare i bambini oncologici. Tuttavia considerata la drammaticità economica e sociale del territorio, spesso l’associazione svolge un ruolo di guida, supporto e sostegno a favore delle famiglie meno abbienti. Ecco perché è importante incentivare la cultura del volontariato appellandosi ai principi di sussidiarietà. L’Associazione è già intervenuta presso l’ambulatorio di Oncologia di Rossano e nel reparto di Pediatria di Corigliano, attraverso significativi interventi, di sollievo e di assistenza ai pazienti e al personale sanitario. “La sala d’attesa consegnata - afferma il presidente Verrina - va in questa direzione. Creare uno spirito di accoglienza gradevole per chi vive momenti drammatici in attesa di un esito clinico, al fine di ridurre il livello di sofferenza”. L’investimento è stato contenuto, grazie anche alla serietà dell’impresa Milieni Alfonso, che ha effettuato i lavori di verniciatura, suppellettili, pavimenti, cartellonistica e controsoffittatura con scrupolo, puntualità e senso di responsabilità. A seguire, si è aperto un momento di confronto e di riflessione sulle politiche sanitarie in Calabria. In particolare sul futuro nuovo ospedale che dovrebbe sorgere in contrada Insiti, tra i due comuni di Corigliano e di Rossano e sui ritardi inerenti l’approvazione dell’atto aziendale dell’Asp di Cosenza. Il commissario Scura, sollecitato sui punti in questione, non si è sottratto. Ha confermato che l’ospedale nuovo si farà, con altrettanta franchezza ha ammesso l’esistenza di problemi di carattere gestionale e legale che si auspica potranno essere superati in breve tempo. “Occorre stare attenti durante l’affidamento dei lavori nelle gare d’appalto” ha detto Scura che si è detto critico sulla gestione del passato, soprattutto quando si potevano realizzare nuovi ospedali attingendo fondi dalla legge ex art.20 sull’edilizia sanitaria. “Tutte opere oggi ferme, rimaste inutilizzate”. Il commissario Scura ha espresso dissenso nei confronti di chi ha governato la Calabria negli anni scorsi: “Prima di chiudere i vecchi presidi andava aperto il nuovo ospedale, cosi come è accaduto in Toscana”.